

menti il rimborso spese per l'esame di progetti relativi alla ricostruzione di edifici di culto, liquidate alla Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra in Italia, con sede in Roma.

Il finanziamento importerebbe per l'I. T. I. un esborso presunto di L. 2.100.000, che sarebbe compreso nello stanziamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in adunanza dell'8 febbraio 1952.

Giusta quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 14 aprile 1954, le condizioni dell'operazione sarebbero le stesse già determinate in via generale dal Consiglio medesimo - in relazione ai suddetti accordi - con la ricordata deliberazione dell'8 febbraio 1952, e cioè: tasso di sconto del 7,50%, oltre il diritto di commissione "una tantum" dell'1,50%.

Il Direttore Generale, vista la suesposta relazione del Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari, visto il mandato conferito al Comitato Permanente dal Consiglio di Amministrazione - ai sensi dell'art. 5 dello Statuto organico dell'Istituto - con la deliberazione sopra citata, in data 8 febbraio 1952, propone al